



I.F.C.A. ISTITUTO FIORENTINO DI CURA E ASSISTENZA S.p.A.  
CASA DI CURA ULIVELLA E GLICINI

Via del Pergolino, 4/6 - 50139 FIRENZE - Tel. +39 055 429611 - Fax +39 055 4296300



## EVENTO FORMATIVO ECM

**Provider:** IFCA Istituto Fiorentino di Cura e Assistenza S.p.A. - accreditamento n. 1429

**Partner:** GIOMI S.p.A.- Viale Carso n.44, Roma 00195

**Segreteria Organizzativa:** GIOMI S.p.A.- sede operativa ICOT Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico “Marco Pasquali”

**Titolo del progetto: “I Facilitatori del sistema di gestione del Rischio Clinico”**

**Crediti ECM:** 17,2

**Luogo di svolgimento:** Giomi S.p.A., sede operativa ICOT “Marco Pasquali”, Via Franco Faggiana 1668- 04100 Latina

**Date di svolgimento:** Edizione 1 – mercoledì 11 e giovedì 12 ottobre 2017

**Professioni cui è rivolto l’evento:** tutte le professioni

**Numero max partecipanti per edizione:** 40

**Segreteria Provider:** Dr.ssa Emilia Villari, tel. 055/4296158 - fax 055/4296244  
e-mail: e.villari@giomi.com

**Segreteria Organizzativa:** Liliana Corona, tel. 0773/6513012- fax 0773/489403  
e-mail: l.corona@giomi.com

**Responsabile Scientifico/Culturale:**

**-Dr. Guglielmo Forgeschi** Medico chirurgo specialista in Igiene e Medicina preventiva e Clinical Risk Manager, collaboratore medico dell’Amministratore Delegato IFCA S.p.A.

**Docenti/Relatori:**

**-Dr. Tommaso Bellandi**, Ergonomo esperto di Human Factors -Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza dei pazienti – Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi di Firenze, Dirigente del Servizio Sanitario Regionale della Toscana;

**- Dr.ssa Giulia Dagliana**, Esperta in sviluppo buone pratiche per la sicurezza dei pazienti, Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza de pazienti – Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi di Firenze

**Obiettivi:**

L’evento si propone di preparare i partecipanti ad aassumere il ruolo di Facilitatori per contribuire allo sviluppo di un sistema aziendale di Gestone del Rischio Clinico in grado di rispondere alle

indicazioni della legge 24/2017 ed ai requisiti previsti dagli standard ospedalieri di qualità e sicurezza.

**Metodo di verifica dell'apprendimento:** questionario di valutazione

**Valutazione del gradimento:** scheda di valutazione da parte dei partecipanti

**Nota:** L'evento prevede un incontro di follow-up da realizzarsi almeno dopo tre mesi successivi al primo incontro per la verifica della corretta applicazione sul campo degli strumenti preposti e modalità acquisite

## **ABSTRACT**

La sicurezza dei pazienti è la componente fondamentale della qualità dei servizi sanitari e la gestione del rischio clinico comprende un insieme di attività che possono avere effetti positivi sia sui processi che sui risultati dell'assistenza.

Le esperienze di successo nell'applicazione dei metodi e degli strumenti per la gestione del rischio clinico si basano sulla presenza di operatori sanitari formati e motivati ad applicare, sia in modo reattivo che proattivo, i sistemi di reporting e learning degli eventi avversi e le raccomandazioni per la sicurezza delle cure. In particolare, nell'organizzazione sanitaria attuale, alla luce della legge 24/2007 sulla sicurezza delle cure e la responsabilità professionale, diviene fondamentale la condivisione di raccomandazioni pienamente integrate nei percorsi dei pazienti e condivise dal personale medico e infermieristico. Al tempo stesso, la revisione sistematica degli esiti, l'analisi degli eventi significativi e l'analisi aggregata degli indicatori di processo acquisiscono ulteriore rilevanza per ricalibrare continuamente e tempestivamente l'organizzazione dei servizi intorno ai bisogni della popolazione assistita.

Tutto questo richiede una comunicazione interna strutturata e sistematica tra le funzioni di management e di linea, attraverso l'organizzazione e conduzione di briefing e debriefing, giri per la sicurezza e passaggi di consegne affidabili.

## **“I FACILITATORI DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO”**

**LATINA, 11 E 12 OTTOBRE 2017**

**PRIMA GIORNATA                      mercoledì 11/10/2017**

I principi di sicurezza dei pazienti ed i sistemi di segnalazione e apprendimento

08.45 – 09.00 *Registrazione partecipanti*

9.00-09.15    Presentazione, declinazione degli obiettivi e finalità dell'incontro

09.15-11.00    L'evoluzione della sicurezza dei pazienti nella normativa e nelle evidenze della ricerca

11.00-12.00    La classificazione degli errori e degli eventi avversi

12.00- 13.00    Lavori a piccoli gruppi

*Pausa*

14.00-15.00    Segnalazione e analisi sistemica degli eventi avversi: dalla teoria alla pratica

15.00- 16.00    Lavori di gruppo

16.00 – 17.00    Presentazione e discussione dei lavori di gruppo in plenaria

17.00-18.00    Presentazione degli scenari di buona pratica

## **SECONDA GIORNATA giovedì 12/10/2017**

### Le raccomandazioni e le buone pratiche per la prevenzione dei rischi

#### *9.00-9.30 Registrazione partecipanti*

- 9.00-11.00 Le evidenze per la prevenzione dei rischi e come applicarle
- 11.00-12.00 Costruire una buona pratica a partire dalle raccomandazioni ministeriali per la sicurezza
- 12.00-13.00 Lavoro a piccoli gruppi

#### *Pausa*

- 14.00- 15.00 L'analisi proattiva dei rischi nei percorsi clinico assistenziali
- 15.00 – 16.00 Lavoro a piccoli gruppi
- 16.00 – 18.00 Lo sviluppo di un sistema integrato di gestione del rischio clinico
- 18.00 – 18.30 Discussione con l'aula e conclusioni finali  
Test di fine corso e valutazione dell'evento